



L'Appennino
Modena Est

- Guiglia -
- Marano s.P. -
- Montese -
- Zocca -

L'Appennino Modena Est - Tassa pagata - Invii senza indirizzo - Aut. Fil. Mo P.T. Spa n. 1009 del 30.05.97 - Anno XXVI - n. 2 Marzo 2009

Marano

PARTONO I LAVORI DELLA CIRCONVALLAZIONE DI MARANO

Tra poche settimane partiranno i lavori per la Circonvallazione di Marano. È un'opera di straordinaria importanza per il nostro comune e per tutta la vallata del Panaro, che consentirà di snellire il transito verso la montagna e togliere dal centro del nostro paese traffico, inquinamento e rumore.

I Piani Regolatori adottati dal Comune dagli anni 70 in poi, prevedevano la costruzione di un'arteria stradale alternativa all'attraversamento del centro. Già allora, con lo sviluppo economico in atto, i flussi di traffico diventavano consistenti e si prevedevano in aumento. Previsioni confermate, in conseguenza sia della nascita di numerose aziende artigianali e commerciali, sia dall'importante incremento turistico nell'area del Ci-

*Il sindaco
Mauro Salici*

Segue a pagina 2

UN'OPERA DI RILEVANZA PROVINCIALE

La Fondovalle Panaro è un'arteria di primaria importanza nell'ambito del territorio provinciale in quanto collega i Comuni di Vignola, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro con i Comuni montani di Sestola, Fanano, Zocca, Montese e tutto il Comprensorio del Cimone. I flussi di traffico riscontrati in questo territorio sono molto elevati in quanto derivanti dal trasporto di merci, dal turismo diretto verso le località del nostro Appennino e dalle attività estrattive del bacino del fiume Panaro che comportano il passaggio di mezzi pesanti diretti verso Modena e

*Egidio Pagani
Assessore alla Viabilità, Mobilità, Edilizia e Patrimonio
della Provincia di Modena*

Segue a pagina 4

Al via la nuova Circonvallazione

Saranno realizzati i primi due stralci del progetto

Dal Parco Fluviale nei pressi del distributore di carburante fino al nuovo ponte; poi dal ponte fino a via del Commercio; e infine da via del Commercio al confine con Vignola nei pressi di Tavernelle.



23

continua dalla prima pagina

zione. L'idea della Circonvallazione di Marano tuttavia, ha assunto concretezza solamente dal 2004 quando la Provincia di Modena ha stanziato le risorse necessarie alla sua realizzazione. Il progetto è stato suddiviso in tre stralci: primo stralcio dal Parco Fluviale nei pressi del distributore di carburante fino al nuovo ponte; secondo stralcio dal ponte fino a via del Commercio; terzo stralcio da via del Commercio al confine con Vignola nei pressi di Tavernelle.

Con l'appalto in corso saranno realizzati i primi due stralci, poiché le risorse economiche non hanno consentito di attuare anche il terzo, per il quale l'Amministrazione si impegnerà, nei prossimi anni, a reperire la disponibilità finanziaria necessaria. Con i lavori che stanno per partire, la nuova Circonvallazione si innesterà alla SP4 (Fondovalle Panaro) all'altezza di via del Commercio provenendo da Vignola, attraverserà la campagna rimanendo il più lontano possibile dal Colombarone (essendo un edificio vincolato dalla Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici), si collegherà al nuovo ponte, proseguirà costeggiando il Panaro fino a ricongiungersi alla SP4 dopo il distributore di carburante in direzione Fanano. Tutta la parte centrale del paese, ad eccezione della nuova zona residenziale al confine con Vignola, rimarrà



svincolata dal traffico della Fondovalle Panaro. Non vedremo più file ai due semafori (uno dei quali sarà smantellato), non ci saranno più difficoltà negli attraversamenti, a vantaggio della cosiddetta "mobilità dolce" costituita da pedoni e ciclisti. I mezzi pesanti diventeranno un ricordo, con grande beneficio per la qualità dell'aria e per l'inquinamento acustico, elementi fortemente incidenti nella qualità di vita di un abitato urbano.

Crediamo fortemente che tutto ciò non potrà che far aumentare il benessere dei cittadini maranesi.

Per la nostra Amministrazione, la realizzazione della Circonvallazione di Marano è certamente il risultato più importante del nostro mandato, reso possibile grazie ad una stretta sinergia tra il Comune e la Provincia di Modena.

L'iter amministrativo è risultato lungo e complesso, ed è stato seriamente compromesso dalla richiesta, avanzata da privati, di estendere il vincolo presente sul Colombarone, anche all'area interessata dall'opera stradale; richiesta non accolta dalla Soprintendenza

ai beni paesaggistici e architettonici, ma che ci ha fatto perdere un anno di tempo. Altro tempo è stato impiegato fruttuosamente per i numerosi incontri con i cittadini di Marano, affinché si giungesse ad un progetto il più possibile condiviso; cosa che è accaduta, anche attraverso modifiche sostanziali del progetto iniziale. Questo confronto con la cittadinanza, naturalmente, non lo consideriamo tempo perso, ma un contributo alla redazione di un buon progetto.

Ora inizieranno i lavori. Come per ogni cantiere aperto, nel periodo di attività potrà verificarsi qualche disagio, ma si tratterà di eventi momentanei dei quali ci scusiamo e che cercheremo di ridurre al minimo. Concludo evidenziando che in un momento di pesante crisi economica come quello attuale, aprire a Marano un cantiere del valore di 3 milioni di euro, è un importante contributo che diamo all'economia locale per risollevarsi dalla grave situazione in cui versa.

*Il sindaco
Mauro Salici*



2 - veduta da EST verso OVEST

Una progettazione partecipata

Sono state presentate diverse osservazioni in gran parte accolte

Dagli incontri con i cittadini sono stati accolti numerosi suggerimenti per ottenere una soluzione progettuale armonica ed efficiente

Il progetto della Circonvallazione di Marano, che tecnicamente si chiama «S.P. n°4 “Fondovalle Panaro” Variante all’abitato di Marano sul Panaro», è stato redatto da uno staff tecnico dell’Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, in grado di saper accogliere ed integrare i numerosi suggerimenti dei cittadini di Marano e di saperli coniugare al meglio per ottenere una soluzione progettuale armonica ed efficiente. La presentazione del progetto preliminare è avvenuta nella primavera del 2004 presso il Centro Culturale di Marano, con una alta partecipazione di cittadini che esposero i propri punti di vista (apprezzamenti e critiche), si rivelò utile per la redazione delle successive stesure progettuali ed evitò il sorgere di situazioni conflittuali, intervenendo fin da subito laddove si presentavano elementi di criticità. Il primo progetto definitivo fu discusso in tre assemblee (sempre molto partecipate), nelle quali si analizzò nel dettaglio ogni aspetto progettuale, cercando di ridurre al minimo ogni tipo di impatto ambientale e sociale. Gli incontri sono stati sempre costruttivi, poiché nessuno ha mai messo in discussione l’utilità e l’importanza dell’opera.

Il Consiglio Comunale di Marano, ha svolto tre sedute dedicate alla Circonvallazione, anche in ottemperanza all’iter legislativo che prevedeva: la presentazione del progetto definitivo; la possibilità da parte di chiunque di presentare osservazioni di merito; la risposta alle osservazioni attraverso le controdeduzioni dell’Amministrazione comunale.

Durante questo iter sono state presentate 20 osservazioni articolate in 47 richieste, alle quali il Consiglio Comunale ha risposto nel seguente modo:

• 11 richieste non pertinenti (perché ri-

guardavano gli espropri dei terreni che sono competenza della Provincia di Modena);

- 22 richieste accolte;
- 3 richieste parzialmente accolte;
- 11 richieste non accolte.

Dall’iter legislativo e dagli incontri con i cittadini, sono scaturite diverse proposte delle quali, nei limiti del possibile, è stato tenuto conto dai progettisti nella redazione finale del progetto. Aspetti so-

stanziali sono stati modificati a seguito delle richieste ricevute, in modo da caratterizzare il progetto di Circonvallazione, come un progetto partecipato e condiviso che grazie alla seria e proficua sinergia tra le Amministrazioni coinvolte e la cittadinanza interessata, ha saputo ottimizzare al meglio tempi, risorse e benefici, proponendosi come esempio virtuoso di interazione tra soggetti pubblici e privati.

Dati tecnici del Progetto

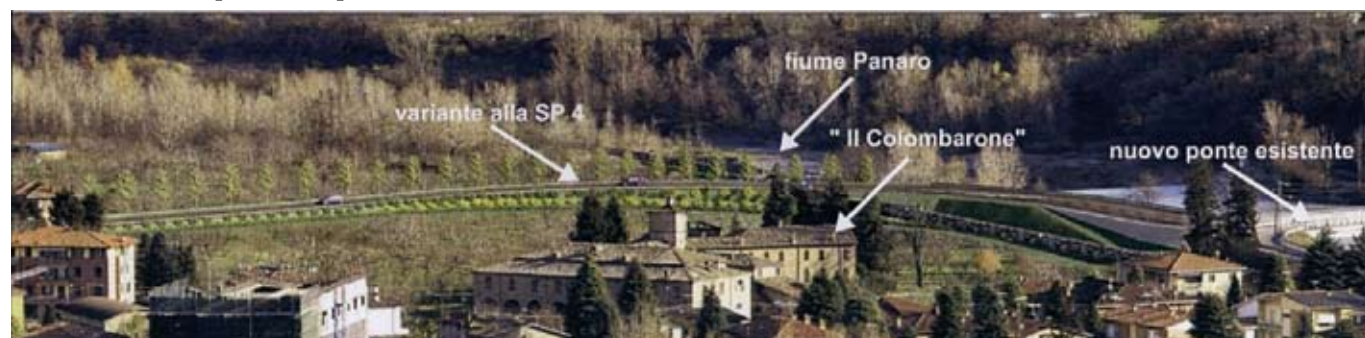
I dati tecnici essenziali dei due stralci funzionali in costruzione sono i seguenti.

Costo dell’opera 3 milioni di euro, compresa l’acquisizione dei terreni.

La nuova viabilità, ai sensi del codice della strada, è classificata come “Strada extraurbana secondaria di tipo C2”. La lunghezza è di 1.625 metri, è formata da un’unica carreggiata a doppio senso di marcia con due corsie di 3,50 metri ciascuna e da banchine laterali pavimentate di 1,25 metri, ciglio di 0,75 metri, per una larghezza complessiva di 11 metri. Il collegamento con la viabilità esistente sarà realizzato con innesti diretti, progettati in modo tale da consentire le manovre di passaggio meno pericolose, più agevoli e con criteri di efficienza tecnico economica. I punti nodali della nuova viabilità sono:

- Intersezione con Via del Commercio – Intersezione lineare a raso;
- Intersezione con Via Zenzano – Intersezione a rotatoria;
- Intersezione in corrispondenza del Nuovo Ponte sul Panaro - Intersezione lineare a raso con corsie specializzate;
- Innesso con l’attuale tracciato della SP4 in direzione Fanano - Intersezione lineare a raso.

L’andamento altimetrico varia da una quota compresa tra 131 m.s.l.m. e 139 m.s.l.m. La quota massima e minima sono fissate dalla necessità di ricollegarsi con il nuovo Ponte sul Panaro e la sede della viabilità di via del Commercio e della Fondovalle. L’asfalto è di tipo fonoassorbente atto a ridurre il rumore generato dal passaggio dei veicoli. Lungo il tracciato, in corrispondenza dei punti più sensibili, sono state inserite opere di mitigazione di tipo vegetazionale e pannelli fonoassorbenti. Sarà realizzata una pista ciclo-pedonale che costeggia il tratto Via Zenzano- Ponte sul Panaro, di larghezza di 2,50 metri. Tale percorso si raccorda con l’esistente Percorso Natura, che sarà collegato con l’abitato di Marano attraverso due scatolari di altezza di 2,50 metri, uno in prossimità del Colombarone e l’altro in corrispondenza di Via Valeriani.



Un'opera di rilevanza provinciale



Maggiore sicurezza e collegamenti più snelli

L'attuazione della variante all'abitato di Marano è un contributo importante per l'economia montana e per le imprese che vi operano.

continua dalla prima pagina

Bologna. L'importanza di tale tratto è dunque evidente essendo strada di attraversamento oggi con una strozzatura che ostacola il raggiungimento della montagna. L'attuazione della variante all'abitato di Marano è un contributo importante per l'economia montana e per le imprese che vi operano perché riducendo i tempi di percorrenza di persone e merci le rende più competitive, dà un contributo allo sviluppo turistico facilitando il raggiungimento delle località turistiche e degli impianti sciistici, permette di liberare dal traffico pesante e di attraversamento il centro urbano, di garantire più sicurezza e collegamenti più snelli, di migliorare la qualità di vita dei cittadini e dell'ambiente. I primi due stralci della tangenziale costeranno € 3.000.000 e i lavori del primo stralcio funzionale partiranno nelle prossime settimane.

A Marano nel 2006 è stato aperto al traffico il nuovo ponte sul Panaro che collega Marano con il bolognese e con i comuni montani modenesi in destra Panaro (Guiglia, Zocca e Montese) costato € 1.750.000.

Egidio Pagani

Assessore alla Viabilità, Mobilità, Edilizia e Patrimonio della Provincia di Modena

L'Appennino Modena Est

Periodico bimestrale d'informazione della
Comunità Montana "Appennino Modena Est"
Aut. Tribunale di Modena N. 726 del 19/7/1983
Anno XXVI - n. 2 marzo 2009

Direttore Responsabile: Enzo Perriello
Direzione: Via del Mercato, 104 - Zocca (MO)
Copie: n. 1500

Chiuso in tipografia il 30/3/2009

Fotocomposizione, Grafica e Stampa:
TIPART INDUSTRIE GRAFICHE Srl
Via Primo Levi, 46/66 Vignola (MO)
Tel. 059.772.653
www.tipart.com - info@tipart.com



Ringraziamenti

L'attuazione del progetto è stata possibile grazie all'impegno politico e finanziario della Provincia di Modena. Ringraziamo il Presidente della Provincia **Emilio Sabbatini** e l'Assessore alla Viabilità, Mobilità, Edilizia e Patrimonio **Egidio Pagani**. Per la parte tecnica ringraziamo il Direttore dell'Area Lavori Pubblici ing. **Alessandro Manni** e il Responsabile del Procedimento dott. **Ivano Campagnoli**. La progettazione è stata eseguita da uno staff tecnico della Provincia, che ringraziamo per la professionalità e l'impegno profusi: ing. **Paola Rossi**, geom. **Alessandro Magagnali**, geom. **Fabio Rossi**.

Ringraziamo il dott. **Matteo Rossi** responsabile delle procedure di acquisizione dei terreni.

Infine un ringraziamento particolare a tutti i cittadini di Marano, i consiglieri comunali e i membri della giunta comunale che, con i loro suggerimenti, hanno consentito l'ottimizzazione del progetto, e oggi la sua realizzazione.